

#### DECRETO COMMISSARIALE n. 459 del 25 agosto 2025

OGGETTO: ASSEGNAZIONE IN POSIZIONE DI COMANDO DELL'ING. MARTINA CASALARO

PRESSO IL COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO

IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATA

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

VISTO l'articolo 122, quinto comma, della Costituzione;

VISTA la Legge Statuaria regionale del 17 novembre 2016, n. 1 e s.m.i. recante "Statuto

della Regione Basilicata", ed in particolare l'art. 48 dello Statuto che disciplina le

attribuzioni del Presidente della Giunta Regionale;

VISTA Legge Regionale 20 agosto 2018 n. 20 e s.m.i.

CONSIDERATO che in data 16 aprile 2019 l'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di

Appello di Potenza, ai sensi dell'art. 20, comma 3, lettera a) della L.R. 20 agosto 2018 sopra richiamata, ha proclamato eletto alla carica di Presidente della Giunta

Regionale il Dott. Vito Bardi;

VISTA la nota prot. 2387/c del 18 aprile 2019 con la quale il Dirigente Generale del Consiglio

Regionale ha trasmesso il verbale dell'Ufficio centrale regionale costituito presso la Corte di Appello di Potenza, relativo alla elezione del Presidente della Giunta

Regionale e del Consiglio Regionale del 24 marzo 2019:

VISTO il decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11

agosto 2014 n. 116 e s.m.i., recante "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonché per la definizione immediata di adempimenti derivanti

dalla normativa europea";

CONSIDERATO che, l'art. 10 comma 1, del sopra richiamato decreto-legge, dispone:"... a decorrere

dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza alle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'Ambiente e della tutela del mare e le Regioni ai sensi dell'art. 2 comma 240 della legge 23 dicembre 2009 n. 191 e nella

titolarità delle relative contabilità speciali...";

DATO ATTO che per l'espletamento delle attività di cui all'art.7,comma2, del citato decreto legge

n.133 del 2014, i Commissari di Governo, il Presidente della Regione Valle d'Aosta e i Presidenti delle province autonome di Trento e Bolzano possono assumere direttamente le funzioni di stazione appaltante e operano in deroga a ogni disposizione di legge diversa da quelle in materia penale, fatto salvo il rispetto delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti

dall'appartenenza all' Unione europea;

CONSIDERATO che l'art. 10 del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con

legge 11 agosto 2014 n. 116, dispone: "... il Presidente della Regione può delegare apposito soggetto attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza

pubblica..:";



VISTO il Decreto Commissariale n. 1/2025 recante il provvedimento di nomina, quale

Soggetto Attuatore Delegato, nella persona dell'Avv. Gianmarco BLASI;

VISTO il Decreto-Legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito in legge, con modificazioni,

dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, recante "Misure urgenti per l'apertura di cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa

delle attività produttive";

VISTI in particolare l'art. 9 comma 1 lettera b), della legge 11 novembre 2014, n. 164 che

indica di "estrema urgenza" gli interventi di mitigazione del rischio idraulico e geomorfologico del territorio, se l'Ente interessato gli ha certificati come indifferibili, nonché il comma 2-octies, aggiunto dall'art. 1, comma 168 della legge 107/2015, che reca il termine di quarantacinque giorni per l'acquisizione di pareri, visti e nulla

osta – anche mediante conferenza di servizi;

VISTO in particolare l'art. 7 comma 2, del decreto-legge sopra richiamato che a partire dalla

programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico siano utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e che l'attuazione degli interventi sia assicurata dal presidente della regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale ed i poteri di cui all'art. 10 del citato

decreto-legge n. 91/2014;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di

interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Basilicata sottoscritto, ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191, in data 14 dicembre 2010 tra il Ministero

dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

VISTO l'art.5 del citato Accordo di Programma che stabilisce che per l'attuazione degli

interventi i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più Commissari Straordinari Delegati di cui all'art.17, comma 1 del decreto-legge 23 dicembre 2009, n.195,

convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

CONSIDERATO che il Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10 del decreto-legge 24 giugno

2014, n. 91 sopra richiamato è il Soggetto Attuatore degli interventi di cui al

richiamato Accordo di Programma;

VISTO il Decreto legislativo 3 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;

CONSIDERATO che con provvedimento prot. 20250001468 in data 25 giugno 2025 il Commissario,

con riferimento all'articolo 17-octies, comma 4, della legge n. 113/2021, ha indetto l' "AVVISO DI INTERPELLO PER LA SELEZIONE DI PERSONALE, IN POSSESSO DELL'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLE PROFESSIONE DI ARCHITETTO, GEOLOGO, INGEGNERE CIVILE E AMBIENTALE, PIANIFICATORE TERRITORIALE, BIOLOGO, DOTTORE COMMERCIALISTA, E AVVOCATO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DI GOVERNO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO PER LA REGIONE BASILICATDA, RIVOLTA AL PERSONALE DI RUOLO, A TEMPO INDETERMINATO, DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

DI CUI ALL'ARTICOLO 1, COMMA 2, DEL D. LGS. N. 165/2001";

DATO ATTO che l'interpello è stato rivolto ai dipendenti di ruolo delle Amministrazioni pubbliche

di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a tempo0 indeterminato, in possesso delle professionalità richieste, da destinare a questa struttura commissariale, in posizione di comando retribuito, ai sensi dell'art. 30

comma 2-sexies del D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165, per un periodo di tre anni;



DATO ATTO che l'avviso è stato pubblicato sul portale istituzionale del Commissario nonché sul

portale istituzionale della Regione Basilicata per non meno di giorni quindici;

DATO ATTO che tra il 26 giugno 2025 ed il giorno 10 luglio 2025 sono pervenute numero 53

candidature;

TUTTO CIO' PREMESSO

DATO ATTO che con nota PEC in data 26 marzo 2025, acquisita al protocollo commissariale n.

682 in data 31 marzo 2025, l'ing. Martina CASALARO – C.F. CSLMTN89M53G942E, dipendente a tempo parziale (15 ore) e indeterminato del Comune di Calvello (PZ) con il profilo professionale di Istruttore direttore tecnico con attribuzione di posizione organizzativa – Ufficio lavori pubblici e manutenzioni, categoria D, posizione economica D1, ha chiesto l'assegnazione in comando, ai sensi dell'art. 30 del richiamato D.lgs. 165/2001 presso la struttura Commissariale

con sede decentrata in Potenza:

DATO ATTO che il curriculum dell'ing. Martina CASALARO è stato valutato positivamente dal

Commissario di Governo, avendo verificato la coerenza delle capacità e competenze possedute in rapporto alle attività istituzionali di cui al comma 4 dell'art. 10 del D.lgs.

24/06/2014 n. 91;

DATO ATTO che con nota PEC in data 9 maggio 2025 prot. 20250001013 il Soggetto Attuatore

Delegato ha richiesto al Comune di Calvello (PZ), l'assegnazione in comando per

un periodo di quattro anni;

DATO ATTO altresì che con nota PEC in data 8 luglio 2025, acquisita al protocollo commissariale

n. 1649 in data 9 luglio 2025, l'ing. Martina CASALARO – C.F. CSLMTN89M53G942E ha trasmesso domanda di ammissione alla procedura di interpello sopra richiamato, allegando *curriculum vitae-Eureopass* sottoscritto con autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.lgs. 30/06/2003 n.

196;

VISTA la nota PEC in data 17 luglio 2025, Prt.G. 0008063/2025 - U - 17/07/2025, acquisita

al protocollo commissariale n. 1803 in data 21 luglio 2025, del Comune di Calvello (PZ), con la quale si trasmette la Deliberazione di Giunta Comunale n. 52/2025 del 9 luglio 2025 recante: "ASSEGNAZIONE TEMPORANEA IN POSIZIONE DI COMANDO AI SENSI DELL'ART.30, C.1-QUINQUIES E 2-SEXIES,ART. 70, C.12 D.LGS.165/00 e ART.42-bis D.Lgs.151/00 PRESSO COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE

BASILICATA.MATR.69";

PRESO ATTO dell'espresso PARERE FAVOREVOLE all'assegnazione in comando dell'ing.

Martina CASALARO, in servizio presso il Comune di Calvello (PZ) alla struttura

commissariale di Governo in posizione di comando;

VISTO lo SCHEMA DI ACCORDO già sottoscritto dalle parti nonché per accettazione

dall'ing. Martina CASALARO, trasmesso dal Comune di Calvello (PZ9 con nota prot.

9108/2025 del 21 agosto 2025;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n., 241 e nello specifico l'art. 15 (accordi tra pubbliche

amministrazioni) che prevede che si possano stipulare accordi tra Amministrazioni pubbliche ".. per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse

comune..";

DATO ATTO che l'art. 10, comma 4 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con legge

11 agosto 2014, n. 116, prevede che, per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il commissario di Governo può avvalersi, tra gli altri, delle strutture e degli

uffici regionali, assumendone i relativi oneri;



TENUTO CONTO che la necessità di tutelare il territorio regionale di elevato valore naturalistico,

paesaggistico, storico e culturale, è obiettivo comune di entrambe le parti firmatarie

del citato Accordo;

RITENUTO che l'espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di

mitigazione del rischio idrogeologico, individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, si svolgano nel rispetto dei principi di celerità, efficacia ed efficienza dell'azione

amministrativa;

PRESO ATTO che l'ing. Martina CASALARO ha espresso il consenso manifestato mediante la

sottoscrizione dello schema di accordo sopra richiamato;

DATO ATTO che le parti si pongono l'obiettivo comune di mettere in condizione il Commissario di

svolgere le attività istruttorie, volte alla realizzazione degli interventi di mitigazione

del rischio idrogeologico, essenziali alla tutela dell'area di riferimento;

DATO ATTO in particolare che le parti intendono accelerare l'iter dei procedimenti relativi alla

progettazione degli interventi, alle procedure di affidamento dei lavori, alle attività di direzione dei lavori e di collaudo mediante l'impiego di personale regionale presso

la struttura commissariale;

DATO ATTO che la durata dell'accordo decorrerà dal 1° settembre 2025 sino al 31 agosto 2028,

fatta salva la possibilità di recesso unilaterale anticipato a insindacabile giudizio di

ciascuna delle parti;

DATO ATTO che il rapporto di lavoro del dipendente è gestito dal Comune di Calvello (PZ), titolare

del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte del Commissario di Governo quale Ente utilizzatore; la presenza in servizio del lavoratore sarà accertata presso la struttura commissariale con le modalità e gli

strumenti adottati con riferimento alla propria organizzazione;

DATO ATTO che il dipendente, nel periodo in cui svolge la prestazione lavorativa presso il

Commissario di Governo, sarà tenuto ad osservare le direttive impartite in relazione

alle esigenze della struttura di assegnazione;

PRESO ATTO che il trattamento economico fondamentale, oltre ai contributi assistenziali e

previdenziali, determinati con riferimento all'Area di inquadramento del dipendente e stimati in €. 5.089,68 per l'anno 2025 (salvo verifica in funzione dell'effettiva entrata in servizio), €. 15.280,82 per ciascuno degli anni l'anno 2026 e 2027 ed €. 10.191,14 per l'anno 2028 (salvo adeguamenti contrattuali dei quali non è possibile, alla data odierna, stimarne il valore), sarà erogato in via anticipata dal Comune di Calvello (PZ), in quanto titolare del rapporto di lavoro, con rimborso da parte del Commissario

di Governo;

DATO ATTO che eventuali trattamenti economici ed oneri previdenziali, assistenziali ed

assicurativi nonché le relative imposte per l'attività lavorativa extra orario di lavoro resa a favore del Commissario di Governo, saranno corrisposti, previa comunicazione della struttura commissariale, dal Comune di Calvello (PZ), con

successivo rimborso da parte del Commissario;

DATO ATTO che il Commissario di Govenro potrà corrispondere direttamente al dipendente

ulteriori trattamenti economici accessori ed ogni altra eventuale indennità secondo

le regole e le modalità vigenti presso la struttura commissariale;

DATO ATTO che il rimborso avverrà con cadenza trimestrale posticipata, entro 30 giorni dalla

richiesta del Comune di Calvello (PZ) secondo le modalità e gli importi quantificati

dal competente servizio della stessa Amministrazione comunale;



**DATO ATTO** 

altresì che il Commissario di Governo potrà corrispondere al dipendente comandato compensi per lavoro straordinario, per prestazioni di lavoro effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro-capite oltre il limite già fissati dalla vigente normativa, ai sensi dell'art. 1 comma 5 del DPCM 20 luglio 2011 e s.m.i. ".....che una quota non superiore all'1,5% delle risorse assegnate per la realizzazione degli interventi previsti nel singolo Accordo di Programma...." può essere impegnata, ove ritenuto indispensabile, dai Commissari straordinari per lo svolgimento di missioni nonché per l'acquisizione di risorse necessarie al più efficace espletamento del proprio incarico, anche mediante conferimento di incarichi di consulenza, in misura comunque non superiore a tre unità, e corresponsione di un compenso per prestazioni di lavoro straordinario effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro capite oltre i limiti già fissati dalla vigente normativa, al personale delle Amministrazioni pubbliche e degli altri Enti dei quali gli stessi possono avvalersi ai sensi dei rispettivi decreti di nomina..."; tali spese non incidono sulla quota prevista dalla normativa vigente in merito all'incentivo per funzioni tecniche, ex art. 45 comma 1 del D.lgs. 36/2023; il costo orario dello straordinario, derivante dall'applicazione degli aggiornamenti contrattuali, sarà comunicato dal Comune di Calvello (PZ) su richiesta del Commissario;

DATO ATTO

altresì che il Commissario di Governo potrà corrispondere al dipendente comandato incentivi ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 36/2023 sulla base del regolamento di ripartizione, approvato con Decreto Commissariale n. 407 del 18 luglio 2025; l'incentivo complessivamente maturato dal dipendente nel corso dell'anno di competenza, non potrà superare il trattamento economico complessivo annuo lordo percepito dallo stesso;

CONSIDERATO

che già il D.P.C.M. 20 luglio 2011 consentiva: "ulteriori disposizioni per i Commissari Straordinari delegati, per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura minima di supporto, nonché per accelerare le procedure amministrative connesse all'attuazione degli interventi";

**RICHIAMATO** 

il disposto dell'art. 10 comma 4 della citata L. 116/2014, per cui le spese di funzionamento delle strutture commissariali possono essere fatte gravare anche sul c.d. "Fondo" per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche, di cui all'art. 45 del D.lgs. 36/2023 nell'ambito delle voci previste nei quadri economici di cui all'art. 16 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione);

**CONSIDERATO** 

che a tal proposito è stato predisposto, dalla struttura di Staff del Commissario, il "PROGRAMMA TRIENNALE SPESE GENERALI" in ragione delle funzioni attribuite al Commissario e che esso svolge in funzione della delega ricevuta, per l'importo complessivo di €. 2.015.000,00 pari al 1,484% del montante finanziario di €. 135.795.325,71 relativo agli interventi, ad esso allegato:

- che detto Programma Triennale delle spese generali consente di non effettuare iniziative che possano comportare oneri privi di copertura finanziaria e determinare effetti negativi peggiorativi sui saldi di finanza pubblica, come stabilito dall' art. 10, comma 2-ter, del sopracitato Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con legge 11 agosto 2014 n. 116;
- che il limite massimo da destinare alla copertura delle spese di funzionamento, è stato individuato sulla base di quello ritenuto congruo dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ossia pari all'1,50% dell'importo dei finanziamenti assegnati per la realizzazione degli interventi di propria competenza;

VISTO

il Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;



#### COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO AL DISSESTO IDROGEOLOGICO REGIONE BASILICATA

(L. 11 agosto 2014 n. 116 art.10)

CONSIDERATA la "straordinaria" natura giuridica ed organizzativa del Commissario di Governo per

il contrasto al dissesto idrogeologico per la Regione Basilicata che non dispone di

proprio personale dipendente;

RITENUTO necessario dotarsi di una struttura di supporto, seppur minima, adeguata ad

assicurare le attività in rassegna ed individuare una fonte di finanziamento, per la

copertura delle spese relative al suo funzionamento;

ACCERTATA la regolarità degli atti nelle premesse indicati;

ACCERTATA la disponibilità della somma da impegnare a valere sulle risorse accreditate nella

contabilità speciale n. 5594 aperta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale

dello Stato di Potenza;

RITENUTO dover procedere;

TUTTO CIO' PREMESSO

#### **DECRETA**

- DI DARE ATTO che le premesse e gli allegati al presente provvedimento sono parte integrante e sostanziale;
- 2. DI PRENDERE ATTO ED APPROVARE lo SCHEMA DI ACCORDO nelle premesse indicato, tra l'Amministrazione comunale di Calvello (PZ) avente sede in p.zza G. Falcone 85010 Calvello (PZ) codice fiscale 00214990764 ed il Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico con sede legale in Via A. M. di Francia, 40, 75100 Matera codice fiscale: 93048880772 per l'utilizzo, in regime di comando, ex art. 30 comma 2-sexies del D.lgs.30 marzo 2001 n. 165 dell'ing. Martina CASALARO C.F. CSLMTN89M53G942E assunto a tempo parziale (15 ore) e indeterminato con il profilo professionale di Istruttore direttore tecnico con attribuzione di posizione organizzativa Ufficio lavori pubblici e manutenzioni, categoria D, posizione economica D1per la struttura di staff del commissario;
- 3. DI DARE ATTO che la posizione di comando decorrerà dal 1° settembre 2025 sino al 31 agosto 2028 presso la sede di Potenza in Corso Garibaldi, 139 plesso uffici regionali primo piano fatta salva la possibilità di recesso unilaterale anticipato a insindacabile giudizio di ciascuna delle parti:
- 4. DI DARE ATTO che il rapporto di lavoro del dipendente sarà gestito dal Comune di Calvello (PZ), titolare del rapporto stesso, previa acquisizione dei necessari elementi di conoscenza da parte del Commissario quale Ente utilizzatore;
- **5. DI DARE ATTO** che la presenza in servizio del lavoratore sarà accertata presso la struttura commissariale con le modalità e gli strumenti adottati con riferimento alla propria organizzazione;
- 6. DI DARE ATTO che il dipendente, nel periodo in cui svolge la prestazione lavorativa presso il Commissario, sarà tenuto a osservare le direttive impartite in relazione alle esigenze della struttura di assegnazione;
- 7. DI DARE ATTO che il trattamento economico fondamentale, oltre ai contributi assistenziali e previdenziali, determinati con riferimento all'Area di inquadramento del dipendente, sarà erogato in via anticipata dal Comune di Calvello (PZ), in quanto titolare del rapporto di lavoro, con rimborso da parte del Commissario di Governo:
- 8. DI DARE ATTO che il trattamento economico e gli oneri previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché le relative imposte per l'attività lavorativa extra orario di lavoro resa a favore del Commissario, saranno corrisposti, previa comunicazione della struttura commissariale, dal Comune di Calvello (PZ), con successivo rimborso da parte del Commissario di Governo;
- 9. DI DARE ATTO che il Commissario di Governo corrisponderà direttamente al dipendente ulteriori trattamenti economici accessori ed ogni altra eventuale indennità secondo le regole e le modalità vigenti presso la struttura commissariale;
- **10. DI DARE ATTO** che il rimborso avverrà con cadenza trimestrale posticipata, entro 30 giorni dalla richiesta del Comune di Calvello (PZ) secondo le modalità e gli importi quantificati dal competente servizio della stessa Amministrazione comunale:



- 11. DI DARE ATTO che Il Commissario di Governo potrà corrispondere al dipendente comandato compensi per lavoro straordinario, per prestazioni di lavoro effettivamente reso, nel limite massimo di 30 ore mensili pro-capite oltre il limite già fissati dalla vigente normativa:
- **12. DI DARE ATTO** che Il Commissario di Governo potrà corrispondere al dipendente comandato incentivi ai sensi dell'art. 45 comma 1 del D.lgs. 36/2023, sulla base del regolamento di ripartizione, approvato con Decreto Commissariale n. 407 del 18 luglio 2015;
- 13. DI DARE ATTO che tutti i dati personali saranno utilizzati dalle parti secondo principi di liceità per sole finalità istituzionali ad esse assegnate da specifiche norme individuate nel presente Accordo e nelle eventuali successive intese operative, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni secondo la normativa vigente del Regolamento 27 aprile 2016 n. 2016/679/UE, noto come G.D.P.R. (General Data Protection Regulation) e del D. Lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101 del 2018;
- 14. DI IMPEGNARE per le finalità in premessa citate l'importo complessivo di € 3.753,09 per l'anno 2025, € 11.267,95 per ciascuno degli anni l'anno 2026 e 2027 ed € 7.511,97 per l'anno 2028 (salvo adeguamenti contrattuali dei quali non è possibile, alla data odierna, stimarne il valore) quale somma dovuta in favore dell'ing. Martina CASALARO C.F. CSLMTN89M53G942E per l'utilizzo presso la struttura commissariale con sede in Potenza, in via temporanea ed a tempo parziale (15 ore), a valere sulle somme preventivamente impegnate nel Programma Triennale Spese Generali, in ultimo approvato con Decreto Commissariale n. 53 del 6 dicembre 2019;
- 15. DI DARE ATTO che la copertura economica del presente Decreto è assicurata dalle attuali disponibilità a valere sulla C.S. 5594, intrattenuta presso la Banca d'Italia Tesoreria Provinciale dello Stato di Potenza, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi "per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Basilicata previsti nell'Accordo di Programma siglato il 14 dicembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata";

Trasmette il presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Calvello (PZ), al dipendente comandato nonché al Dirigente dell'Ufficio Stampa e Comunicazione del Dipartimento della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, per i successivi adempimenti di propria competenza.

Dispone la pubblicazione dell'oggetto del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata.

Dispone altresì la pubblicazione per estratto del presente provvedimento nella sezione "Albo Pretorio" e delle informazioni previste dall'art.18 della L.134/2012 nella sezione - Amministrazione "aperta" - del sito del Commissario: www.commissariostraordinariorischioidrogeologico.basilicata.it

Il presente Decreto è immediatamente eseguibile.

Matera, lì 25 agosto 2025

#### IL SOGGETTO ATTUATORE DELEGATO

(Avv. Gianmarco BLASI)



Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto, sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge (\*) Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.lgs. 82/2005 e s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.